



Pos. CA-CDA-DELC

Delibera Consiglio di Amministrazione
Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano

Delibera n.	Data	Oggetto: Protocollo d'Intesa progetto monitoraggio costiero con PN Circeo e PN Gargano
109-2017	11 dicembre 2017	

Nell'anno giorno e mese, come sopra indicato, si è riunito, in Pineto (Te), il Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Gestione, nelle forme di legge, come riportato in verbale, a seguito di convocazione del Presidente del CdA del Consorzio Dr. Leone Cantarini, n.2459 del 7 dicembre 2017 che ha assunto le funzioni di Presidente dello stesso Consiglio di Amministrazione dopo l'elezione avvenuta nella seduta del 28 settembre 2015.

Sono presenti ed assenti, ed esprimono il loro voto sulla delibera i seguenti signori:

<i>Componenti</i>	<i>Favorevoli</i>	<i>Contrari</i>	<i>Astenuti</i>	<i>Assenti</i>
1) Leone CANTARINI, Presidente	X			
2) Nerina ALONZO	X			
3) Fabiano ARETUSI	X			
4) Marina DE ASCENTIIS				X
5) Pietro PALOZZO	X			

Presiede, quindi, l'adunanza il Dr. Leone CANTARINI, Presidente dell'AMP. Viene richiesta la collaborazione come segretario verbalizzante il Vice-Presidente Dr. Fabiano ARETUSI.

- Visto il titolo V della Legge 31 dicembre 1982, n. 979, "Disposizioni per la difesa del mare" e la Legge 6 dicembre 1991, n. 394 "Legge quadro sulle aree protette", in particolare agli artt.18,19 e 20, come integrata dalla legge 9 dicembre 1998, n.426 "Nuovi interventi in campo ambientale";
- Visto il DM 21 ottobre 2009 "Istituzione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano", pubblicato in GU 7 aprile 2010, n.80 che affida in gestione provvisoria l'Area Marina Protetta al "Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano";
- Visto il DM 28 luglio 2009 "Regolamento recante la disciplina delle attività consentite nelle diverse zone dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 7 aprile 2010, n.80.
- Visto il DM 21 gennaio 2017 n.11 "Regolamento di Esecuzione ed Organizzazione dell'area marina protetta «Torre del Cerrano»", pubblicato in G.U. 30 gennaio 2017, n.24.

----o---- 1) ASSETTO ISTITUZIONALE DEL CONSORZIO

- Visto lo Statuto, registrato Provincia di Teramo Rep.26370 del 7 febbraio 2008, del Consorzio di Gestione dell'Area Marina Protetta Torre del Cerrano costituitosi formalmente in data 7 febbraio 2008 dopo l'approvazione delle delibere di adesione a detto Statuto: della Regione Abruzzo n.79/3 del 25 settembre 2007, del Comune di Silvi n.25 del 22 marzo 2007, del Comune di Pineto n.10 del 6 febbraio 2007 e della Provincia di Teramo n.3 del 6 febbraio



2007 e considerate altresì le **modifiche** allo stesso Statuto assunte in Assemblea nelle sedute del 5 agosto 2010, 31 maggio 2011 e 28 novembre 2011, 11 agosto 2014 e 22 giugno 2015, tutte ratificate dai Comuni con Deliberazione del Consiglio Comunale del *Comune di Pineto n.35 del 31 luglio 2017* e *Deliberazione del Commissario straordinario del Comune di Silvi n.14 del 26 luglio 2017*.

Vista la Delibera di Assemblea del Consorzio n.12 del 28 settembre 2015 di nomina del **Consiglio di Amministrazione** e la successiva immediata prima riunione del CdA che nella stessa data ha provveduto alla elezione del **Presidente e Vice-presidente**.

Considerato che in data 22 dicembre 2016 è stato stipulato il contratto come **Direttore-Responsabile** del Consorzio, con durata triennale e decorrenza dal 1 gennaio 2017, con il Dr. Fabio Vallarola, con incarico dirigenziale, secondo quanto deciso nella seduta del Consiglio di Amministrazione n.58 del 22 dicembre 2016, di approvazione del risultato finale del concorso pubblico indetto per la selezione della figura specifica di Direttore-Responsabile con precedente Deliberazione dello stesso Consiglio n.45 del 23 settembre 2016 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Speciale Concorsi ed Esami, del 28 ottobre 2016. Affidamento dell'incarico alle condizioni previste nel CCNL comparto Dirigenza Enti Locali, in forza di quanto previsto nei Decreti del Ministero dell'Ambiente, D.M. 26.11.2003 e D.M. 25.07.2007 e D.M. 19.03.2010 e dello specifico parere positivo ricevuto dal Ministero dell'Ambiente con nota 001551 -PNM/DivII del 25 gennaio 2017 (Prot.n.122 del 25-01-2017), nonché a seguito di aspettativa non retribuita concessa dall'Ente di appartenenza, Parco Nazionale Gran Sasso e Monti della Laga di cui alla Determinazione n.149/ACOG/2016 del 23 dicembre 2016, trasmessa con nota n.581 del 24 gennaio 2017 (Prot.n.113 del 24-01-2017).

Considerato che il Consorzio presenta la funzionalità dei propri organi con la presenza di un **Consiglio di Amministrazione** nominato con Deliberazione di Assemblea n.12 del 28 settembre 2015, che ha provveduto alla nomina del proprio Presidente Dr. Leone Cantarini in occasione della prima seduta utile, nonché il proprio organo di revisione contabile nella figura del **Revisore Unico**, nella persona del Dr. Alfonso Giansante, nominato con deliberazione dell'Assemblea n. 1/2015 del 25 marzo 2015, ed infine l'**OIV-Organismo Indipendente di Valutazione**, nella persona del Dr. Massimo Tudini, nominato con Deliberazione CdA n.41 del 1 settembre 2016 e atti conseguenti, tra cui il parere positivo della Presidenza del Consiglio-Dipartimento Funzione Pubblica n.DFP0064262 P-4.17.1.7.5 del 5-12-2016.

Richiamato il funzionamento regolare della **Commissione di Riserva**, secondo quanto previsto dalle normative vigenti e dall'art.25 dello Statuto, nominata con Decreti del Ministro dell'Ambiente n. 71 del 5 marzo 2013 e n. 73 del 13 febbraio 2014, di cui è Presidente il Prof. Paolo Dell'Anno, Commissione che esprime regolarmente i propri pareri sugli strumenti di programmazione, bilancio e regolamentazione dell'Area marina protetta tra cui, ultimi, i pareri positivi espressi sul Bilancio di Previsione 2017 e pluriennale.

---o--- 2) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE DEL CONSORZIO

Considerato che in forza dell'articolo 7 del Decreto Ministeriale 21 ottobre 2009, istitutivo dell'Area marina protetta Torre del Cerrano, e stata affidata la gestione provvisoria dell'area marina protetta al Consorzio di Gestione appositamente costituito dalla Regione Abruzzo, Provincia di Teramo e Comuni di Pineto e Silvi, nelle more della stipula della convenzione di affidamento definitivo.



Vista la programmazione approvata dall'Assemblea nella seduta del 30 settembre 2011, nonché il Documento Programmatico 2017-2020 definito nelle sedute plenarie del CdA e dell'Assemblea del **21 ottobre 2016** tenutosi a Torre Cerrano e a Silvi, da intendersi quali documenti riassumibili in se, le **Linee Programmatiche** e il **Piano Generale di Sviluppo** del Consorzio come previsto dal D.Lgs.267/2000.

Richiamati gli obblighi attinenti al **Piano di Azione della Carta Europea del Turismo Sostenibile** che prevede la realizzazione di una serie di interventi utili alla gestione del processo inerente la CETS di cui all'assegnazione avvenuta il giorno 11 dicembre 2014 a Bruxelles presso il Parlamento Europeo.

Richiamata l'adozione avvenuta da parte dei due Comuni di Pineto e Silvi del **Piano di Gestione Siti di Interesse Comunitario "Torre del Cerrano" n.IT7120215**, attraverso la Deliberazione di Giunta del Comune di Pineto n.123 del 16 giugno 2015 e la Deliberazione di Giunta del Comune di Silvi n.152 del 18 giugno 2015 e l'approvazione avvenuta con Delibera Commissariale del Consorzio n.23 del 30 giugno 2015, che contiene al proprio interno anche tutte le Azioni previste nel Piano di Azione della CETS.

Richiamata la Deliberazione dell'Assemblea **n.12 del 23 maggio 2017 "Rendiconto 2016 Co.Ges. A.M.P. Torre del Cerrano"** attraverso cui è stato deciso «Di **APPROVARE** pertanto il **Rendiconto 2016** costituito dalla **Delibera di Indirizzo del Consiglio di Amministrazione, di cui all'Allegato A, e dalla Relazione di Gestione, di cui in di cui all'Allegato B, completa del Parere favorevole del Revisore dei Conti del 22 maggio 2017, di cui all'Allegato C, nonché da tutti i successivi allegati tecnici**» nonché le **Deliberazioni di Assemblea n.17 del 31 luglio 2017 e n.18 del 21 agosto 2017** inerenti l'Approvazione Conto Economico e stato Patrimoniale secondo principio contabile 4/3 allegato al D.Lgs. 118/2011 relativo all'anno 2016, che completa il processo di approvazione del Rendiconto 2016 secondo le nuove norme di contabilità armonizzata.

Richiamate, infine, le deliberazioni dell'Assemblea del Consorzio n.10/2016 del 21 dicembre 2016 "**Indirizzi per il Bilancio di Previsione 2017...**" e la Deliberazione dell'Assemblea n.11 del 30 dicembre 2016 "**Approvazione Bilancio di Previsione 2017 e Bilancio pluriennale 2017-2019**", nonché la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.65 del 23 febbraio 2017 di "**Approvazione Programma Esecutivo di Gestione-Piano di Gestione (PEG/PdG) 2017**" e la successiva variazione operata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.92 del 13 luglio 2017 "**Approvazione Variazione PEG-PdG 2017**" conseguente alla Deliberazione n.91 del 13 luglio 2017 "**Indirizzi per variazione Bilancio 2017 in Assestamento e verifica Equilibri di Bilancio 2017**" ed infine la **Deliberazione di Assemblea n.16 del 31 luglio 2017 "Approvazione Variazione in Assestamento del Bilancio di Previsione annualità 2017"**.

---o--- 3) PROTOCOLLO AZIONI DI SISTEMA

Richiamato il Progetto per la conservazione della biodiversità denominato "MAPPATURA DELLA PROTEZIONE COSTIERA E DELLA RESILIENZA IN LITORALI SABBIOSI AFFERENTI AD AREE PROTETTE" presentato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare come Progetto di sistema sperimentale tra Parchi Nazionali e AMP nei termini della Direttiva "Biodiversità" n. 0024444 GAB del 17/10/2017.



Considerato che tale Protocollo d'Intesa prevede la concretizzazione del finanziamento proveniente dal Ministero per l'attuazione del Progetto COPEMAP, già approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.86 del 14 giugno 2017.

Richiamata l'adesione a tale Progetto di Sistema già inviata con nota n.1034 del 9 giugno 2017, in riscontro all'invito del Parco nazionale del Circeo di cui alla nota n.PNC/DIR/2017/2433 del 8 giugno 2017 (assunta a Prot.n.1033 del 9-06-2017).

Verificato che con Direttiva del Ministro dell'Ambiente R.U.Prot.0024444GAB del 17 ottobre 2017 sono state finanziate le azioni di sistema ai parchi nazionali e che, in base a ciò, congiuntamente, sono state operate le proposte di modifica al Protocollo che non prevedesse un impegno economico dell'AMP Torre del Cerrano. Attività che si sono sviluppate con invii da parte del Parco Capofila come protocollati ai n.2335 del 17-11-2017 e n.2402 del 27-11-2017.

Ritenuto opportuno entrare comunque a far parte del progetto, pur non partecipando economicamente, dato che vedrà comunque l'applicazione della ricerca alle coste dell'AMP Torre del Cerrano, già da anni monitorate dall'ISPRA attraverso mezzi di ripresa posti in sommità a Torre Cerrano.

---0---

Visto il **D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267**, Testo Unico Enti Locali, in particolare i Titoli II e III relativi al Bilancio.

**Ad unanimità dei voti legalmente resi nei modi e termini di legge
DELIBERA**

Di considerare le premesse parte integrante della presente deliberazione.

Di **APPROVARE** il **Protocollo d'Intesa (Allegato I)** di cui all'allegata bozza, inerente il progetto "**COPEMAP**", già approvato dal Consiglio di Amministrazione con Deliberazione n.86 del 14 giugno 2017, da candidare sul programma del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare denominato "Azioni di Sistema" nei termini della Direttiva "Biodiversità" n. 0024444 GAB del 17/10/2017.

Di confermare che il progetto sia realizzato senza spese da parte del Consorzio e attuandolo attraverso il coinvolgimento dei tecnici che hanno lavorato con gli uffici del Consorzio al progetto promosso dall'ISPRA in maniera tale che i dati rilevati nell'AMP siano sempre in possesso e piena disponibilità del Consorzio.

Di confermare la nomina del Responsabile Unico del Procedimento nel Direttore-Responsabile dell'AMP Torre del Cerrano, Arch. Fabio Vallarola che svolgerà il proprio incarico senza ulteriori compensi rispetto alla attività svolta ordinariamente.

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del Testo Unico Enti Locali D.Lgs. n.267/2000.

Di pubblicare la presente Delibera sul sito dell'Area Marina Protetta: www.torredelcerrano.it, in osservanza a quanto previsto dall'art.124 del D.Lgs. 267/2000, nel rispetto di quanto previsto dalla Legge 18 giugno 2009, n.69, art.32, che obbliga alla sola pubblicazione a mezzo sito informatico e



Torre del Cerrano
Area Marina Protetta

Consorzio di Gestione Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Regione Abruzzo - Provincia di Teramo - Comuni di Pineto e Silvi



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

attraverso le modalità indicate nel Decreto Legislativo n.235/2010 "Codice dell'Amministrazione Digitale".

Letto, approvato e sottoscritto

Il Segretario Verbalizzante
Dr. Fabiano ARETUSI

[Handwritten signature of Dr. Fabiano Aretusi]

Il Presidente
Dr. Leone CANTARINI

[Handwritten signature of Dr. Leone Cantarini]

Parere Regolarità Tecnica e Contabile
Art.49 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL

FAVOREVOLE

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Dr. Fabio Vallarola]

Certificato di pubblicazione

Art.124 D.Lgs 18 Agosto 2000, n.267 TUEL
Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata sul
sito ufficiale Area Marina Protetta "www.torredelcerrano.it"
ai sensi della Delibera CdA n.6 del 18.02.2011, in data:

15 DIC. 2017

Il Responsabile
dell'Area Marina Protetta
Dr. Fabio VALLAROLA

[Handwritten signature of Dr. Fabio Vallarola]

VISTO
Operatore Area Amm.va

[Handwritten signature of the operator]



Allegato A

PROTOCOLLO D'INTESA

**Progetto per la conservazione della biodiversità denominato:
"MAPPATURA DELLA PROTEZIONE COSTIERA E DELLA RESILIENZA IN LITORALI SABBIOSI
AFFERENTI AD AREE PROTETTE"**

**Progetto di sistema sperimentale tra Parchi Nazionali e AMP
Direttiva "Biodiversità" n. 0024444 GAB del 17/10/2017
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare**

L'ente capofila

**Parco Nazionale del Circeo
(in seguito denominato Parco Capofila)
sede legale: Via Carlo Alberto n.188 - 04016 Sabaudia (LT)
Legalmente Rappresentato dal
Presidente Gaetano BENEDETTO**

gli enti Aderenti:

**Parco Nazionale del Gargano
(in seguito denominato Area Protetta Aderente)
sede legale: Via Sant'Antonio Abate 121 - 71037 Monte Sant'Angelo (FG)
Legalmente Rappresentato dal
Presidente:**

**Area Marina Protetta Torre del Cerrano
(in seguito chiamato Area Protetta Aderente)
sede legale: Piazza del Forno, 1 - 62039 Visso (MC)
Legalmente Rappresentato dal
Presidente: Dott. Leone Cantarini
che delega per la firma del presente atto
il Presidente: Leone CANTARINI**

PREMESSA

È intenzione delle parti costituire un partenariato finalizzato alla realizzazione del progetto di sistema denominato "MAPPATURA DELLA PROTEZIONE COSTIERA E DELLA RESILIENZA IN LITORALI SABBIOSI AFFERENTI AD AREE PROTETTE" di durata di 36 mesi attraverso il presente Protocollo d'Intesa dove vengono definiti:

- il ruolo delle singole aree protette partecipanti;
- il budget complessivo del progetto, di seguito riportato;



- la previsione, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di collaborazioni con altri Enti di ricerca e/o associazioni, trattandosi di un progetto di Sistema avente alto contenuto tecnico-scientifico e metodologico;
- la previsione, al fine di assicurare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, di un coordinamento scientifico, trattandosi di un progetto di Sistema avente alto contenuto tecnico-scientifico e metodologico;
- di individuare quale ente capofila l'Ente Parco Nazionale del Circeo al quale sono affidate specifiche funzioni per la realizzazione del Progetto di Sistema;
- la possibilità per ciascun Ente Parco di stipulare, in piena autonomia amministrativa e finanziaria, appositi accordi di collaborazione con eventuali Enti, associazioni, professionisti, nei quali saranno descritti i relativi obblighi e modalità di svolgimento degli incarichi che si intendono affidare.

CIO' PREMESSO, HANNO CONCORDATO QUANTO SEGUE:

1. Finalità del Protocollo di Intesa

1.1 Il presente "Protocollo di Intesa" è stipulato in relazione alla Direttiva del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. n. 0024444 GAB del 17/10/2017, avente ad oggetto: "Direttiva agli enti parco nazionali e alle aree marine protette per l'indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità".

Esso costituisce un accordo in ordine alla nuova "Azione di Sistema" approvata nella succitata direttiva e caratterizzato dalla sperimentazione dell'interazione tra due Parchi Nazionali e un' Area Marina Protetta e rappresenta un'implementazione dell'azione di sistema - "*Impatto antropico da pressione turistica nelle aree protette: interferenze su territorio e biodiversità*" e della contabilità ambientale nelle aree marine protette - Fase 2 "*Individuazione delle funzioni e dei servizi ecosistemici*".

1.2 La finalità del Protocollo di Intesa è, in via prioritaria, quella di garantire che, nella realizzazione del Progetto di Sistema, "*siano attivate in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette, anche con riferimento alle azioni di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici e alla valorizzazione dei servizi ecosistemici prodotti dalla biodiversità*".

1.3 In tale ottica sono disciplinati all'interno del presente accordo i ruoli e gli obblighi di ciascuno degli enti coinvolti, ed in particolare le relazioni tra il Parco Capofila e i le Aree Protette Aderenti, specialmente per quanto attiene le fasi realizzative e gli aspetti tecnico-scientifici che costituiscono la parte centrale e sostanziale del Progetto di Sistema, cioè quel nucleo comune di interventi e attività che necessita di un accordo preliminare teso a valorizzare le sinergie, a favorire il raggiungimento degli obiettivi e garantire gli attesi benefici per tutti i Parchi coinvolti.

2. Oggetto del Progetto di Sistema

2.1 Il coordinamento del progetto di sistema è affidato al Direttore dell'Ente Parco Nazionale del Circeo. Il Coordinamento Scientifico delle attività previste dal progetto di sistema sarà effettuato dal Parco Capofila attraverso il Servizio Biodiversità e Reti Ecologiche dell'Ente PN Circeo e in collaborazione con l'ISPRA (ex ICRAM), che da tempo sta monitorando il sistema costiero italiano, attraverso un apposito accordo ai sensi dell'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241,



disciplinate gli accordi fra le pubbliche amministrazioni per regolare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

2.2 Il progetto complessivo così come riferito nell'allegato tecnico prevede un costo stimato in € 70.000,00 e riguardante sia la gestione e elaborazione del programma di monitoraggio che le spese di trasferta per installazione e manutenzione delle centraline che per lo sviluppo del portale web e del sistema di gestione dei dati. Inoltre ciascun Area Protetta partecipante si riserva di inserire costi legati a interventi/monitoraggi connessi al presente monitoraggio da attuare specificatamente nel proprio territorio di competenza e comunque utile ai finalità e obiettivi comuni del progetto.

Le risorse relative alla prima annualità assegnate da ciascun Parco al progetto di sistema di cui trattasi risultano dal prospetto seguente:

ENTE	Fondi MATTM ex cap.1551 Direttive Biodiversità (€)	Fondi Propri Ente	Nota
Parco Nazionale del Circeo	55.000,00 +000,00		Trattasi delle somme previste per la gestione ed elaborazione del programma di monitoraggio + somme per la sperimentazione di interventi di ingegneria naturalistica in difesa costa da mettere a confronto nel monitoraggio dell'azione di sistema
Parco Nazionale del Gargano	5.000,00	5.000,00	
Area Marina Protetta Torre del Cerrano	0		
TOTALI	60.000,00 +000,00		

Le risorse da assegnare per la seconda e terza annualità di progetto saranno definite dai partner con successiva comunicazione al Capofila.

2.3 Il Protocollo di Intesa è relativo al Progetto di Sistema denominato: "Mappatura della protezione costiera e della resilienza in litorali sabbiosi afferenti ad aree protette" descritto nell'Allegato tecnico che si allega quale parte integrante e sostanziale al presente protocollo, cui si rimanda. Eventuali modifiche o integrazioni all'Allegato tecnico potranno essere approvate dalle Aree Protette aderenti e dal Capofila con successive integrazioni.

2.4 Al fine dell'attuazione del progetto di sistema le parti comunicano al Capofila il soggetto di contatto che agirà quale referente del progetto; i referenti del progetto con i dirigenti responsabili costituiscono il Gruppo di Lavoro.

2.5 Al Gruppo di Lavoro collabora altresì il Coordinamento Scientifico, per come definito al precedente punto 2.1.

2.6 Il Referente del Parco Capofila, è tenuto a procedere alla convocazione formale del Gruppo di Lavoro ogni qual volta se ne ravvisi la necessità. È, inoltre, incaricato di tutte le funzioni connesse a interventi di sollecitazione e richiamo che si rendessero eventualmente necessari in caso di ritardi o inadempienze da parte dei Parchi Aderenti.



3. Durata

3.1 La durata del presente protocollo è prevista in 36 mesi a partire dalla sottoscrizione del presente atto. Nel caso in cui le sottoscrizioni non siano contestuali, la data di stipula è rappresentata dalla data apposta dall'ultimo firmatario.

4. Ruoli e obblighi del Parco Capofila

4.1 Il Parco Capofila curerà il coordinamento generale, la comunicazione interna e il supporto tecnico-amministrativo, al fine di perseguire la piena realizzazione del progetto di sistema e il raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

4.2 Il Parco Capofila curerà, altresì, i rapporti con il MATTM e comunicherà, tempestivamente, a tutte le Aree Protette Aderenti qualsiasi informazione relativa alla attuazione della direttiva Biodiversità in ordine al progetto

4.3 Il Parco Capofila è tenuto a verificare e a sollecitare ove necessario, che ciascuna delle Aree Protette Aderenti rispetti gli impegni in ordine alla realizzazione delle azioni previste.

4.4 Il Parco Capofila svolge le funzioni di referente verso soggetti esterni interessati (Ministeri, Università, Federparchi, altre istituzioni o associazioni pubbliche e private) per tutte le attività di informazione e divulgazione connesse al Progetto di Sistema.

4.5 Nell'ambito del Gruppo di Lavoro, di cui all'Art.2.4, saranno affrontati, in dettaglio e con la massima tempestività, tutti i problemi e impedimenti riscontrati durante lo sviluppo del Progetto di Sistema, allo scopo di individuare le opportune soluzioni e prevenire ogni ipotesi di disimpegno o rinuncia;

5. Ruoli e obblighi delle Aree Protette Aderenti

5.1 Le Aree Protette Aderenti che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa sono coinvolti nel Progetto di Sistema in modo paritario tra di loro e rispetto al Parco Capofila, assumono pari dignità nella titolarità del progetto medesimo e assumono gli obblighi finanziari a ciascuno assegnati.

5.2 Ciascun Area Protetta Aderente provvederà, in piena autonomia, alla realizzazione delle attività di propria competenza previste dal progetto, senza alcun vincolo di tipo procedurale con le scelte e le decisioni assunte dalle altre Aree Protette Aderenti, assumendo come unico obbligo il rispetto dei crono programmi e delle decisioni assunte nell'ambito del Gruppo di Lavoro.

5.3 L'Area Protetta Aderente è tenuta a recepire e sviluppare le sollecitazioni e i richiami eventualmente inoltrati dal Parco Capofila in caso di ritardi o inadempienze riscontrati nella realizzazione del Progetto di Sistema.

5.4 L'Area Protetta Aderente è tenuta ad uniformarsi alle disposizioni di contenuto metodologico definite dal Coordinatore Scientifico;

5.5 L'Area Protetta Aderente mette a disposizione del Coordinatore Scientifico, fatti salvi i diritti di proprietà dei dati, le informazioni in suo possesso necessarie alla realizzazione del progetto;

5.5 Qualora per cause di forza maggiore l'Area Protetta Aderente si trovasse costretto a ridurre la propria partecipazione finanziaria, ovvero a rinunciare alla realizzazione del Progetto di Sistema, esso è obbligato ad assolvere, in via prioritaria e in modo completo, le obbligazioni finanziarie assunte.



6. Modifiche tecniche e/o finanziarie al Progetto di Sistema

6.1 Nel caso in cui dovessero essere apportate modifiche tecniche al Progetto di Sistema, di tipo non sostanziale, nonché lievi modifiche sulla tempistica delle azioni e degli interventi, tutte le Aree Protette Aderenti sono tenute a informare, per iscritto, il Parco Capofila, il quale provvederà:

- a valutare le conseguenze delle modifiche sullo sviluppo e sugli obiettivi complessivi del progetto;
- individuare le soluzioni più adeguate per minimizzarne o annullarne gli eventuali effetti negativi sul progetto stesso;

Se ritenuto utile e necessario, in relazione a tali effetti negativi, potrà anche essere convocata una apposita conferenza del Gruppo di Lavoro.

6.2 Nel caso in cui invece dovessero essere apportate modifiche tecniche di tipo sostanziale o significative sulla tempistica delle azioni e degli interventi, il Parco Capofila convocherà una apposita conferenza del Gruppo di Lavoro per individuare le soluzioni più adeguate provvedendo a richiedere, qualora necessario le eventuali autorizzazioni.

7. Responsabilità civile

7.1 Le Aree Protette coinvolte nel Progetto di Sistema sono responsabili solidalmente con il Parco capofila nei confronti di terzi, anche per i danni di ogni tipo da questi subiti nel corso dell'esecuzione del progetto, ognuno limitatamente alle proprie azioni di competenza e ai ruoli e agli impegni assunti con il presente accordo.

8. Azioni di comunicazione e pubblicità

8.1 Tutte le Aree Protette Aderenti si impegnano a svolgere azioni di comunicazione adeguate per pubblicizzare il progetto, l'attività politico istituzionale svolta dal competente Ministero e il perseguimento delle finalità di cui all'Art. 1, con particolare riferimento alla *"conservazione della biodiversità in una visione unitaria, che riesca ad attivare in modo sinergico le potenzialità del sistema delle aree protette"*.

8.2 L'attività di informazione sarà inoltre mirata alla illustrazione dei risultati e degli obiettivi conseguiti, in particolare con produzione di materiali ed applicazioni multimediali idonee per essere facilmente veicolate sulla rete informatica e sui siti WEB istituzionali.

9. Riservatezza

9.1 Tutte le Aree Protette Aderenti rispettano la riservatezza di tutti i documenti, informazioni o altro materiale loro trasmessi a titolo riservato, nel caso che la rivelazione del loro contenuto possa danneggiare un'altra parte. Essi restano vincolati a tale obbligo per 5 anni anche dopo la data di conclusione del progetto.

9.2 I dati personali contenuti e acquisiti nel Progetto di Sistema saranno utilizzati al solo fine di gestione del progetto medesimo. I Referenti dei vari Parchi assicureranno la massima riservatezza e protezione secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 196/2003.



10. Proprietà e utilizzo dei risultati

10.1 Le Aree Protette che sottoscrivono il presente Protocollo di Intesa saranno comproprietari di tutti i documenti elaborati e del know-how maturato durante il Progetto di Sistema, comprese le nuove conoscenze tecniche scaturite dall'attività progettuale; essi avranno, pertanto, libero accesso a tutti i dati raccolti e prodotti durante la realizzazione del progetto.

10.2 Il materiale fotografico e quant'altro necessario per la divulgazione del Progetto di Sistema saranno forniti da tutte Le Aree Protette coinvolte senza costi aggiuntivi. La fonte del materiale usato verrà sempre citata.

10.3 E' fatto obbligo alle Parti, durante la redazione di materiali, testi, pubblicazioni o la realizzazione di eventi e seminari citare il progetto e gli altri partecipanti ed esplicitamente il Parco Nazionale del Circeo quale soggetto coordinatore delle attività.

11. Controversie e clausola di giurisdizione

11.1 Tutte le controversie che dovessero sorgere tra i soggetti firmatari del presente Protocollo di Intesa, saranno devolute alla decisione esclusiva del Giudice Ordinario presso il Foro di Latina.

12. Disposizioni finali

12.1 Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Protocollo di Intesa valgono le disposizioni normative vigenti in materia nell'ordinamento giuridico dello stato italiano.

Il presente Protocollo di Intesa, sottoscritto da enti appartenenti alla Pubblica Amministrazione, non è soggetto ad imposta di bollo, e verrà registrato, a cura del Parco Capofila, solo in caso d'uso ai sensi del punto 10 della tariffa parte II allegata al DPR n.131 del 26.04.1986.

Il presente atto, composto da n.7 pagine (più l'allegato tecnico), viene letto ed approvato dai rispettivi legali rappresentanti (ovvero dei Direttori da loro delegati) delle Aree Protette firmatarie, i quali, dopo averlo dichiarato pienamente conforme alla loro volontà, lo sottoscrivono.

Atto di approvazione del presente Protocollo:

- Per il Parco Nazionale del Circeo (Capofila)
Il Presidente (Gaetano BENEDETTO)
- Per il Parco Nazionale del Gargano (Aderente)
Il Presidente (.....)
- Per l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano
Il Presidente (Leone CANTARINI)

.....

.....

.....